



Autorizzazione indizione di una procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e comma 6 e dell'art. 1 c. 2 lett.a) e c.6 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 c. 1 p.2 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss.mm.ii, per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2022, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n.165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l’anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell’art. 1, che prevede l’incorporazione dell’Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l’approvazione del *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16.06.2022 (verbale n. 2-2022) – Prot. CREA – Registro ufficiale n. 0014187 del 18.02.2022 - I;

VISTO l’art. 16 Centri di ricerca del predetto Statuto con cui si dispone che “I Centri di ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Consiglio scientifico, nell’ambito del Piano riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all’art.1 comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n.57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i dodici Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1° maggio 2017, tra i quali il CREA DC – Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (di seguito chiamato Centro), comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell’applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto Presidenziale prot. n. 121428 del 23/12/2021 con il quale lo scrivente è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione a decorrere dal 01/02/2022;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti Commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1 novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;



VISTO il Decreto del Presidente prot. nr. 121428 del 23/12/2021 con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione del CREA di durata quattro anni a decorrere dall'01/01/2022 fino al 31/12/2025;

VISTA la determina con prot. nr. 0010570 del 09/02/2022 con la quale si nomina il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le sedi dell'area di Certificazione delle Sementi;

VISTO il Decreto prot. n. 0109260 del 24/11/2022, con il quale la Dott.ssa Annalisa Crippa è stata nominata Nomina Responsabile del "Servizio certificazione delle sementi" presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione fino al 30 aprile 2024;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

PRESO ATTO che la fornitura richiesta è stata inserita nella Programmazione Biennale 2023-2024, identificata dal Codice CUI "F97231970589202300023" e dal CPV "22900000-9", per un importo presunto di euro 213.000 oltre IVA di legge;

VISTA la delibera n. 138-2022 del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 23 novembre 2022 (verbale n. 11/2022), approvazione del programma biennale (2023/2024) degli acquisti di beni e servizi dei centri di ricerca e dell'amministrazione centrale del CREA per importi pari o superiori ad euro 40.000,00 ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e del D.M. MIT n. 14/2018;

VISTA la "Richiesta di avvio della procedura relativa alla della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2023" di importo presunto di Euro 213.000,00 escluso IVA nota prot. n. 8104 del 30/01/2023, a firma del Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del CREA-DC, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;

VISTA la Delibera n. 145-2022 assunta nella riunione del 14/12/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2023;

VISTA la nota prot. n. 0665306 del 29/12/2022 con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste "nelle more dell'approvazione del suddetto documento CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, previa acquisizione del parere del Ministero dell'economia e delle finanze" ha autorizzato "l'esercizio provvisorio 2023 ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97 [...] fino a quando il bilancio stesso non sarà approvato da questo Ministero vigilante e comunque non oltre il 30 aprile 2023";

VISTE le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti diramate dall'ANAC;

VISTO il decreto legislativo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la deliberazione del 21 dicembre 2011, con la quale l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto della quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori e forniture secondo procedure semplificate richiedono il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione, nonché effettiva partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese;



ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo del bilancio per l'anno 2023 - 1.03.01.02.007.01, ob.f.u. 3.06.01.00.00., CRAM 1.02.03.07;

CONSIDERATO che trattasi di fornitura fondamentale, indispensabile per il corretto funzionamento delle specifiche attività del predetto Ufficio;

VISTO il D. L. 16/7/2020 n. 76.;

VISTO, l'art. 1 comma 2 lett. B D.L. 16/7/2020 n. 76 e art. 63 del Codice (Contratti sotto soglia), "...per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore (...) alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi è possibile svolgere una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici...";

VISTE le "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, e al successivo D.Lgs n. 32 del 18/04/2019 cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l'avviso per la richiesta di manifestazione di interesse per la partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata da effettuarsi tramite procedura telematica, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. B D.L. 16/7/2020 n. 76 e art. 63 del Codice, per l'affidamento della fornitura di che trattasi e il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse";

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si intendeva raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati all'affidamento della fornitura, i quali potranno chiedere di partecipare alla successiva procedura;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento della fornitura in oggetto;

PREMESSO che, al fine di dare pubblicità al suddetto avviso di manifestazione d'interesse, lo stesso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Crea (www.crea.gov.it) nella sezione Gare/Appalti;

RITENUTO di invitare alla procedura negoziata di che trattasi il più ampio numero, operatori economici, individuati tra i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione e che sono in possesso dei requisiti normativamente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto della presente procedura, riservandosi l'Ente la facoltà di effettuare un sorteggio nel caso in cui pervengano un numero di manifestazione di interesse superiore a 10, in applicazione dei principi di economicità, proporzionalità ed efficacia sottesi alla procedura semplificata di cui all'art. 1 comma 2 lett. B) D.L. 16/7/2020 n. 76 e art. 63 del Codice;

VISTO l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e valutato che la specifica natura e finalità dell'affidamento non può dar luogo a procedura divisa in lotti;



VISTO l'art. 1 commi 449 e 450 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dall'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il quale con riferimento alle PP. AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi

comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili)

“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al

mercato elettronico” per effetto della modifica introdotta con art. 1, comma 350, della legge 145/2018;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip alle quali aderire per la fornitura in oggetto;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare Ordini Diretti (OdA), Richieste di Offerte (RdO) o Trattative Dirette (TD);

RITENUTO di attivare una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, per l'affidamento della fornitura sopraindicata da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., in quanto l'appalto ha come oggetto una fornitura programmata caratterizzata da elevata ripetitività e connessa alla normale operatività del Centro;

ATTESO che, ai fini della partecipazione alla futura ed eventuale procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, gli operatori economici devono obbligatoriamente essere in possesso dell'abilitazione sul MePA di Consip S.p.A. in quanto la procedura di gara sarà avviata sul Bando MePA “Beni”, Area merceologica “Prodotti, materiali e consumabili”;

ATTESO che l'importo stimato da porre a base della procedura di gara per garantire la fornitura di che trattasi è pari a € 213.000,00 (euro duecentotredicimila/00), IVA esclusa;

PREMESSO che la fornitura in argomento dovrà espletarsi, secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico-prestazionale, presso:

- le sedi CREA-DC di Vercelli, Palermo, Tavazzano (LO), Battipaglia (Sa) Lonigo (VI), Bologna e Milano;

- le ditte, presenti al centro e al nord Italia, autorizzate dal CREA-DC a completare i cartellini ufficiali di certificazione e sottoposte, a tal fine, al controllo ufficiale dell'Ente;

PREMESSO che l'appalto in oggetto dovrà essere eseguito entro e non oltre la data del 15/12/2023, secondo un calendario che potrà prevedere differenti tempistiche, coincidenti con diverse quote di consegna del materiale, nell'arco temporale compreso tra la data di perfezionamento del contratto e il 15/12/2023, data ultima in cui l'intera fornitura dovrà essere ultimata;

VISTO l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e valutato che la specifica natura e finalità dell'affidamento non può dar luogo a procedura divisa in lotti;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 31/01/2020 con il quale è stato approvato il “Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”, di cui si è dotato l'Ente;



VISTO l'avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e il relativo allegato A "Format per la manifestazione di interesse", pubblicati sul sito istituzionale del CREA il 1° febbraio 2023;

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si è inteso raccogliere le istanze di partecipazione dei soggetti interessati alla partecipazione alla procedura in argomento;

ATTESO che il suddetto avviso ha previsto l'inoltro delle candidature, tramite PEC, entro le ore 20:00 del giorno 24 febbraio 2023, in ottemperanza ai principi di par condicio, buon andamento, imparzialità e trasparenza;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA la Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, che prevede, a partire dal 1 luglio 2014, l'obbligo per le stazioni appaltanti di verificare i requisiti di carattere generale, tecnico -organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS;

VISTO, in particolare, l'art. 9 della sopracitata Deliberazione AVCP n. 111/2012 e s.m.i., con cui si stabilisce che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00 svolti mediante ricorso al mercato elettronico;

PRESO ATTO CHE l'art. 9 in esame prevede che la verifica dei requisiti sarà regolamentata attraverso una successiva delibera dell'Autorità;

VISTO l'art. 81 D. Lgs 50/2016 che prevede l'adozione di un Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sentite l'ANAC;

PRESO ATTO CHE tale Decreto non risulta ancora emanato per cui opera la disciplina transitoria di cui all'art. 216 comma 13 del citato Codice dei contratti ai sensi del quale, fino all'adozione del Decreto ministeriale sopra citato, le stazioni appaltanti e gli operatori economici continueranno ad utilizzare la banca dati AVCPASS istituita presso ANAC;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA la nota pubblicata sul sito dell'ANAC con la quale dispone che a decorrere dal 1 gennaio 2021 operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità attualmente in vigore;

VISTA la delibera 1197/2019 in vigore dal 19/12/2019 che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base della procedura di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovuta dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;



ATTESO che, in base a quanto stabilito dalla suddetta Delibera ANAC n. 1197/2019 è previsto un contributo da parte della stazione appaltante in quanto l'importo posto a base di gara risulta compreso tra € 150.000 € e € 300.000 e quindi l'importo del contributo per la stazione appaltante è pari ad euro 30,00;

TENUTO CONTO delle finalità e dell'importo dell'affidamento, non si richiede, sulla base di quanto previsto dagli artt. 93, comma 1, e 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 la produzione di una garanzia provvisoria, né di una garanzia definitiva, anche al fine di ottenere un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

RITENUTO necessario nominare per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 272 del DPR n. 207/2010, il Responsabile Unico del Procedimento che, in base al comunicato del 7/09/2010 del Presidente dell'AVCP (ora ANAC) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 216 del 15/09/2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

CONSIDERATO di indicare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, non sussistendo situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, dichiarazione sottoscritta il 30/01/2023 quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del Centro CREA-DC;

VISTI gli articoli 31 e 111 del decreto legislativo 50/2016 che dispongono relativamente ai compiti di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del RUP e del Referente dell'esecuzione del contratto non specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

Art.2

È indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e comma 6 e dell'art. 1 c. 2 lett.a) e c.6 del D.L. n. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 c. 1 p.2 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss.mm.ii., per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2023, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione.

Art.3

Vengono approvati i seguenti elementi essenziali dell'Avviso:

Oggetto: affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi, secondo le specifiche che saranno dettagliatamente indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale che verrà posto a base della successiva ed eventuale procedura di gara.

La fornitura in argomento dovrà espletarsi, secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico, presso:

- le sedi CREA-DC di Vercelli, Bologna, Palermo, Tavazzano (LO), Battipaglia (SA) Lonigo (VI) e Milano;
- le ditte autorizzate dal CREA-DC a completare i cartellini ufficiali di certificazione e sottoposte, a tal fine, al controllo ufficiale dell'Ente.;

Durata: L'appalto dovrà essere eseguito entro e non oltre la data del 15/12/2023. La consegna delle etichette avverrà secondo un calendario che potrà prevedere differenti tempistiche, coincidenti con



diverse quote di consegna del materiale, nell'arco temporale compreso tra la data di perfezionamento del contratto e il 15/12/2023, data ultima in cui l'intera fornitura dovrà essere ultimata;

Importo a base di gara, IVA esclusa: L'importo è stimato in € 213.000,00 (euro duecentotredicimila/00), IVA esclusa. Detto importo, nell'eventualità di affidamento, dovrà intendersi comprensivo delle spese di trasporto e consegna presso le sedi di destinazione.

Criterio di valutazione delle offerte: criterio dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Art. 4

La spesa massima presunta per l'affidamento in oggetto, per un importo presumibile di euro € 213.000,00 (euro duecentotredicimila/00), IVA esclusa, graverà sul capitolo 1.03.01.02.007.01 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari", Ob/Fu 3.06.01.00.00 del fabbisogno 2022 imp. n. 5516 sul quale esiste la relativa disponibilità.

Art. 5

È approvato l'Avviso di Manifestazione di interesse e il Format per la manifestazione di interesse (Allegato A all'Avviso).

Art. 6

È disposta la pubblicità dell'avviso di cui all'art. 4 del presente Decreto sul sito istituzionale del CREA (www.crea.gov.it) sezione Gare/appalti.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) sono state attribuite al Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del Centro Difesa e Certificazione CREA-DC, che curerà i correlati e susseguenti adempimenti di legge.

Art. 8

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa.

Art. 9

La somma di € 225,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC è impegnata sul capitolo 1.02.01.02.001. "Imposta di registro e di bollo" – C.R.A.M. 1.02.03.07 di pertinenza del CREA-DC – Bilancio 2023, su cui esiste la relativa disponibilità.

Art. 10

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Dott. Pio Federico Roversi, nella qualità di Direttore del Centro CREA-DC, in possesso dell'esperienza professionale e competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni di RUP come richiesto al punto 7.3 delle succitate linee guida ANAC n. 3, preso atto della insussistenza in capo alla medesima, di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.lgs 50/2016 viene nominato quale Direttore per l'esecuzione del contratto la Dott. Alessandra Sommovigo, in possesso dell'esperienza professionale e competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni, preso atto della insussistenza in capo allo stesso, di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti.



Art. 12

Copia della presente Determina viene trasmessa al RUP e al DEC per il seguito di competenza.

Art. 13

E' disposta la pubblicità dell'avviso di cui al precedente articolo 2 sul sito istituzionale del Crea (www.crea.gov.it) area Gare/appalti per un periodo non inferiore a 10 giorni dalla data pubblicazione dell'Avviso sul sito internet dell'Ente.

Il DIRETTORE CREA DC
Pio Federico Roversi
Firmato digitalmente ai sensi del CAD